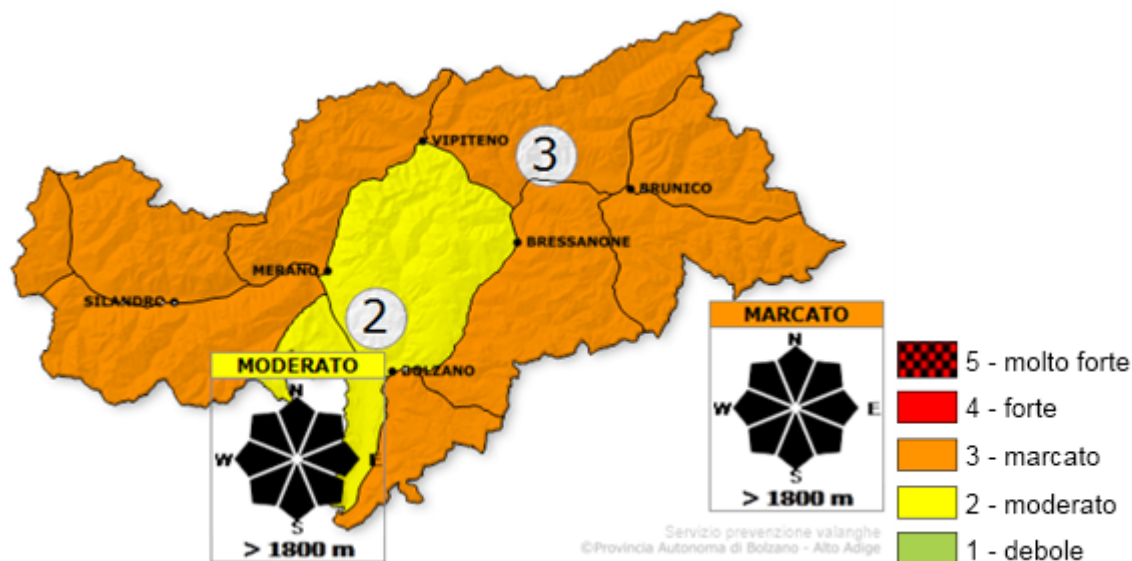


**BOLLETTINO VALANGHE nr. 32 di lunedì 20 febbraio 2012**

Emissione ore 16:00 - validità 48 h

DIFFUSO PERICOLO MERCATO

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

Mercato grado 3 nel gruppo dell'Ortles-Cevedale, nel Nord della provincia e nelle zone dolomitiche. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici sui pendii ripidi di tutte le esposizioni sopra ca. 1800 m. Oltre alle classiche zone di accumulo va prestata particolare attenzione nel percorrere la fascia altitudinale che include il limite del bosco. Un distacco é possibile già con debole sovraccarico.

Moderato grado 2 sulle restanti zone. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici sui pendii ripidi di tutte le esposizioni sopra ca. 1800 m, localizzati per esempio in prossimità di creste, forcelle, in conche e canali.

SITUAZIONE GENERALE E DEL MANTO NEVOSO

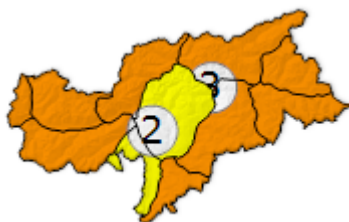
Dopo l'aumento delle temperature di sabato la domenica é stata caratterizzata dal passaggio di un fronte freddo e da diffuse nevicate. Temperature stamattina a 2000 m di ca. -10°C. Gli apporti maggiori si sono registrati nel gruppo dell'Ortles Cevedale e nelle Dolomiti con 15-20 cm. Sopra il limite del bosco la neve fresca rende difficile il riconoscimento dei punti pericolosi essendosi depositata su un manto fortemente rimodellato dal vento. I lastroni da vento formati la scorsa settimana si stanno solo lentamente consolidando con la base. Tra le zone più critiche caratterizzate da un'alta propensione al distacco al momento si evidenziano le localizzazioni di accumulo situate in prossimità del limite del bosco, specie dove i lastroni da vento insistono su un manto costituito da grani angolari a debole coesione.

PREVISIONE PER I PROSSIMI GIORNI

Meteo: martedì e mercoledì il tempo sarà molto soleggiato. Temperature in graduale aumento: martedì a 2000 m -3°, mercoledì +1°. Venti deboli da NE.

Pericolo valanghe: martedì il pericolo non subirà variazioni significative, mercoledì sarà in lenta diminuzione. Nelle ore più calde della giornata aumenterà temporaneamente l'instabilità del manto manifestandosi con la ripresa dell'attività valanghiva spontanea specie dai siti più soleggiati e alla base delle rocce e con un incremento della propensione al distacco provocato. Per escursioni é richiesta una buona capacità di valutazione del pericolo.

martedì



mercoledì

